

Cass. civ. Sez. VI - 1, 09/03/2018, n. 5817

B.Y.M. c. D.C.R.R.

SEPARAZIONE DEI CONIUGI

Alimenti e mantenimento

In tema di separazione personale dei coniugi, l'attitudine al lavoro proficuo dei medesimi, quale potenziale capacità di guadagno, costituisce elemento valutabile ai fini delle statuizioni afferenti l'assegno di mantenimento; tale attitudine del coniuge al lavoro assume in tal caso rilievo se venga riscontrata in termini di effettiva possibilità di svolgimento di un'attività lavorativa retribuita, in considerazione di ogni concreto fattore individuale ed ambientale, e con esclusione di mere valutazioni astratte ed ipotetiche. È escluso il diritto al mantenimento quando il coniuge, ben in grado di procurarsi redditi adeguati, stante la pacifica esistenza di proposte di lavoro, immotivatamente non le accetta.

FONTI

Quotidiano Giuridico, 2018